



**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E
INDETERMINATO DI “ISTRUTTORE TECNICO - AMBIENTALE” - Area Istruttori - CCNL 16/11/2022
COMPARTO FUNZIONI LOCALI.**

Scadenza bando 18/12/2023 ore 12:00

IL DIRIGENTE

Visto il D. Lgs. 165/2001, e in particolare il capo III, titolo II;

Viste le indicazioni sulla Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025 contenute nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 38/2023 s.m.i.;

Visto l'art. 3, comma 6 della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche e integrazioni contenente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa;

Visti il D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 s.m.i. “Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi”; e l'art. 3 “Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione” della Legge n. 56 del 19 giugno 2019;

Richiamato il D.P.R. n. 82 pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 150 del 29 Giugno 2023 e il nuovo Regolamento Concorsi Pubblici contenuto nel D.P.R. entrato in vigore il 14 Luglio 2023;

Visto il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione Digitale – CAD”, art. 64, comma 3 bis “Sistema pubblico per la gestione delle identità digitali e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”, così come modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 “Semplificazione e innovazione digitale”, convertito con modificazioni nella Legge n. 120/2020, che prevede l'obbligo per le Pubbliche amministrazioni, a partire dal 1° ottobre 2021, di utilizzare esclusivamente le identità digitali SPID, carta di identità elettronica (CIE) e carta Nazionale dei servizi (CNS) ai fini dell'identificazione delle utenti e degli utenti dei propri servizi on-line;

Visto l'art. 1 comma 28 - quinquies della Legge n. 15 del 25.02.2022 di conversione del decreto Milleproroghe 2022, che modifica il comma 3 dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di accesso delle persone con cittadinanza degli Stati membri dell'Unione europea a posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazione dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” ed in particolare l'art. 3 relativo alle procedure di reclutamento di personale nelle pubbliche amministrazioni;

Visto il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 15 settembre 2022;

Visto l'art. 3, comma 8, della Legge 19.06.2019, n. 56 e s.m.i., che prevede, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego - fino al 31.12.2024 - che le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possano essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del medesimo Decreto Legislativo n. 165 del 2001;

Vista la Legge 8 Agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, in materia di procedimento amministrativo e il D.P.R. 5 Aprile 2006, n. 184 recante il Regolamento per la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap”;

Visto l'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, recante l'obbligo di adottare misure speciali per le persone con disturbi specifici di apprendimento (DSA) con riguardo alle prove scritte dei concorsi pubblici;

Visto l'art. 57 del D. Lgs. 165/01 ed il D. Lgs. 198/2006 e successive modifiche ed integrazioni, per effetto dei quali il Comune garantisce le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro e pertanto il termine “candidati” utilizzato nel presente avviso si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso;

Considerato che è stata attivata, con esito negativo, la procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/01;



Preso atto che l'assunzione del vincitore e l'eventuale scorrimento della graduatoria avverrà nel periodo di validità della graduatoria secondo quanto previsto dal vigente piano dei fabbisogni di personale;

Il Comune si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle medesime, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio o, ancora, in caso di assenza di scoperture in dotazione organica;

In esecuzione alla Determinazione Dirigenziale n. 2806 del 14/11/2023;

RENDE NOTO

Che è indetto un concorso pubblico per esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale con profilo professionale di "ISTRUTTORE TECNICO - AMBIENTALE" Area Istruttori del vigente CCNL 16/11/2022 Comparto Funzioni Locali.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto, la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e previste dal vigente Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive.

Resta ferma e impregiudicata la facoltà in capo all'Amministrazione procedente di annullare, revocare modificare e/o rettificare la seguente procedura in ragione di esigenze allo stato non valutabili ovvero in applicazione di sopravvenute disposizioni normative senza che i candidati possano sollevare eccezioni o vantare diritti o pretese.

Il comune di Grosseto si riserva altresì di non procedere all'assunzione in caso di sopravvenute norme di legge che rendano incompatibile, rispetto ai vincoli finanziari o ai limiti imposti agli Enti Locali in materia di assunzione di personale, l'instaurazione del/dei rapporto/i di lavoro oggetto del presente avviso.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione; pertanto nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera). A tal proposito, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate rese dai candidati.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso, si rinvia alla normativa legislativa, regolamentare e contrattuale vigente in materia di assunzione nelle Pubbliche Amministrazioni.

Tutte le comunicazioni al riguardo saranno pubblicate nel sito web del Comune di Grosseto e sul portale inPA.

Art.1 - CONTENUTO PROFESSIONALE DEL PROFILO E COMPETENZE RICHIESTE

Il **contenuto professionale** del profilo di Istruttore tecnico – Ambientale (Area degli Istruttori) è ascrivibile alla categoria C, di cui alla declaratoria dell'allegato A del CCNL 31.03.1999 come sostituita, dal 01.04.2023, dalla declaratoria dell'allegato A dell'area degli Istruttori del CCNL 16.11.2022:

"Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro. [...]"

Nello specifico, le competenze e le capacità tecniche richieste, prevedono lo svolgimento a titolo esemplificativo e non esaustivo delle seguenti attività:

1. Istruttoria tecnica di pratiche attinenti:
 - a) la materia ambientale con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
 - b) la materia del demanio Marittimo;
 - c) l'inquinamento acustico ed elettromagnetico;
 - d) la gestione affari animali;
2. Predisposizione di elaborati tecnici, acquisizione e rappresentazione grafica di prospetti, schemi, bozze e progetti tecnici;
3. Elaborazione della cartografia tematica e tecnica;
4. Collaborazione alle attività di rilievo, analisi e progettazione in materia di lavori pubblici, servizi e forniture;
5. Valutazioni preliminari istruttorie in materia di Via e Vas;
6. Valutazioni preliminari istruttorie in materia edilizia e urbanistica;
7. Valutazioni preliminari in materia di esproprio;



8. Valutazioni Catastali;
9. Esecuzione di sopralluoghi.

Per lo svolgimento di tali attività è richiesta adeguata conoscenza delle materie previste al successivo art. 10, la conoscenza di una lingua straniera (inglese) e dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse.

Sono altresì richieste le seguenti capacità e competenze trasversali che si ritengono maggiormente strategiche:

- competenze comunicative e relazionali;
- competenze di efficacia personale;
- competenze realizzative;
- capacità di analisi e *problem solving*.

Art. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico fondamentale del profilo professionale è stabilito dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto funzioni locali, per l'area istruttori. Lo stipendio tabellare è di € 21.392,87 lordi per dodici mensilità. Spettano inoltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro. I suddetti emolumenti sono soggetti alle trattenute previdenziali, assistenziali, ed erariali, come per legge, e agli aggiornamenti previsti dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro al tempo vigenti.

Art. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione al presente concorso è richiesto, pena esclusione, il possesso, alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione, dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana (le persone italiane non appartenenti alla Repubblica e le persone con cittadinanza della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano sono equiparate a quelle con cittadinanza italiana) o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche le/i familiari delle persone con cittadinanza degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e le persone con cittadinanza di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiata o rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Le persone senza cittadinanza italiana devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per le persone con cittadinanza della repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) Età non inferiore a 18 anni e non superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni per il collocamento a riposo;
- c) Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica la persona da assumere per la verifica del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni; in caso di esito impeditivo, anche parziale, conseguente all'accertamento sanitario, il contratto individuale non verrà stipulato;
- d) Non aver riportato provvedimenti di destituzione o dispensa dall'impiego, ovvero non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione per motivi disciplinari, per persistente, insufficiente rendimento, non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento (art. 127 comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 3/1957);
- e) Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
- f) Godimento dei diritti civili e politici e, pertanto, non essere esclusa/o dall'elettorato politico attivo;
- g) Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della L. n. 226/2004;
- h) Aver versato entro i termini del bando la tassa di concorso;
- i) Patente di guida di tipo B in corso di validità;
- j) **Diploma conseguito al termine di un percorso di studi di durata quinquennale presso:**
 - Istituto Tecnico Industriale indirizzo Chimico;



- Istituto Tecnico Industriale indirizzo Edilizia;
- Istituto Tecnico per Geometri;
- Istituto Tecnico settore tecnologico indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria (articolazione gestione dell'ambiente e del territorio);
- Istituto Tecnico settore tecnologico indirizzo chimica, materiali e biotecnologie (articolazione biotecnologie ambientali);
- Istituto Tecnico settore tecnologico indirizzo chimica, materiali e biotecnologie (articolazione chimica);
- Istituto Tecnico settore tecnologico indirizzo costruzioni, ambiente e territorio (articolazione geotecnico);
- Istituto Tecnico settore tecnologico indirizzo costruzioni, ambiente e territorio (articolazione tradizionale);

Si prescinde dai predetti titoli qualora il candidato sia in possesso di titolo di studio superiore considerato assorbente rispetto ai diplomi di scuola secondaria di secondo grado sopra elencati. Ai fini dell'ammissione alla presente procedura sono considerati validi ai fini dell'accesso i seguenti titoli:

Laurea triennale (DM 270/2004) delle classi:

L-07 Ingegneria civile e ambientale
L-17 Scienze dell'architettura
L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia
L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali
L-26 -Scienze e tecnologie agro-alimentari
L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
L-34 Scienze Geologiche

Laurea Triennale (DM 509/99) delle classi:

Classe 04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile
Classe 07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale
Classe 08 Ingegneria civile e ambientale
Classe 16 Scienze della Terra
Classe 20 Scienze e tecnologie agrarie agroalimentari e forestali
Classe 27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura

Diploma universitario di durata triennale di cui alla L. 341/90 equiparato ex D.L 11/11/2001 in:

Edilizia
Ingegneria dell'ambiente e delle risorse
Ingegneria Edile
Produzioni vegetali
Realizzazione riqualificazione e gestione degli spazi verdi
Tecnico forestali e tecnologie del legno (già tecniche forestali)
Tecnico Misure Ambientali o Scienze Ambientali
Tecnico per il monitoraggio geoambientale o Geologo o Prospettore geologico o geologia per la protezione e l'ambiente
Tecnologie Alimentari
Valutazione e controllo ambientale

Laurea magistrale di cui al DM 509/99

LM-3 Architettura del paesaggio
LM-4 Architettura e Ingegneria edile-architettura
LM-23 Ingegneria Civile
LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
LM-26 Ingegneria della sicurezza
LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
LM-60 Scienze della Natura
LM-69 Scienze e tecnologie agrarie
LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali



LM-74 Scienze tecnologie geologiche
LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio;
LM-79 Scienze Geofisiche
LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali

Laurea specialistica di cui al DM 509/99

3/S Architettura del paesaggio
4/S Architettura ed Ingegneria Edile
28/S Ingegneria Civile
38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio
54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
68/S Scienze della Natura
74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali
77/S Scienze e tecnologie agrarie
79/S Scienze e tecnologie agro-zootecniche
82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
85/S Scienze Geofisiche
86/S Scienze Geologiche

Diploma di Laurea (VO)

Architettura
Ingegneria civile
Ingegneria edile
Ingegneria edile - Architettura
Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
Pianificazione territoriale e urbanistica
Scienze Agrarie
Scienze Ambientali
Scienze e tecnologie agrarie
Scienze Forestali - Scienze Forestali e ambientali
Scienze Geologiche
Scienze Naturali
Urbanistica

o titoli riconosciuti equipollenti o equiparati dalla normativa vigente- L 341/90, DM 509/99, DM 270/04- con espressa indicazione da parte del candidato della norma che stabilisce l'equipollenza (vedasi decreto interministeriale 9/7/2009 e ulteriore normativa pubblicata sul sito del MIUR).

I candidati in possesso del titolo di studio sopra indicato, nonché di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea, sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente/equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alla prova di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equipollenza/equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

Tutti i candidati, previa verifica del rispetto delle modalità e termini di presentazione, saranno ammessi alla selezione con riserva di accertamento del possesso dei requisiti. I requisiti generali e specifici prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso nonché al momento dell'eventuale stipulazione del contratto di lavoro individuale. La mancanza dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dal concorso e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 4 - RISERVE DI LEGGE

Per il presente concorso **non operano**:

- la riserva di cui all'art. 1 della Legge 12.3.1999 n. 68 in quanto la quota obbligatoria di cui all'art. 3, comma 1 lettera a) della medesima legge risulta interamente coperta;
- la riserva a favore degli appartenenti alle categorie protette di cui all'articolo 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, e categorie equiparate quali le categorie previste dall'articolo 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407 (vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e loro famigliari), integrata da quanto previsto



dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244 (orfani e coniugi superstiti dei deceduti per fatto di lavoro), dall'articolo 7 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 (testimoni di giustizia), dall'articolo 6 della legge 11 gennaio 2018, n. 4 (orfani per crimini domestici) che risulta interamente coperta;

- la riserva del 30% a favore delle volontarie e dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché alle volontarie e ai volontari in servizio permanente, nonché alle ufficiali e agli ufficiali di complemento in ferma biennale e alle ufficiali e agli ufficiali in ferma prefissata che abbiano completato senza demerito la ferma contratta (ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lett. a) e art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010). Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una quota di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. pari a 0,3 che non trova applicazione nel presente bando e che verrà cumulata alla quota di riserva generata in altro bando di concorso per il medesimo profilo.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D. Lgs. 6.3.2017, n. 40 come modificato dall'art. 1, comma 9bis, del D.L. 22.4.2023, n. 44 convertito in Legge 21.6.2023, n. 74, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Art. 5 - PUBBLICAZIONE DEL BANDO - PRESENTAZIONE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE TERMINI E MODALITÀ

Il bando di partecipazione alla selezione è pubblicato sul PORTALE DEL RECLUTAMENTO nella sezione bandi e avvisi (<https://www.inpa.gov.it/#bandi-avvisi>) e sul sito web istituzionale dell'Amministrazione (www.comune.grosseto.it).

I candidati devono presentare la domanda di ammissione al concorso, completa delle dichiarazioni e allegati richiesti.

L'unica modalità di presentazione della domanda di ammissione alla selezione, a pena di esclusione, è la compilazione online sul PORTALE DEL RECLUTAMENTO nella sezione bandi e avvisi (<https://www.inpa.gov.it/#bandi-avvisi>), reperibile anche sul sito del Comune di Grosseto <https://new.comune.grosseto.it/web/concorsi/>, nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso – Concorsi.

La domanda di partecipazione dovrà perentoriamente pervenire entro il giorno **18/12/2023 ore 12:00** (trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando nella piattaforma inPA (<https://www.inpa.gov.it/>) e non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.

Ai fini dell'ammissione, la data di presentazione della candidatura è attestata da apposita ricevuta rilasciata dal Portale inPA.

Per accedere alla presentazione della domanda in caso di accesso diretto dal portale inPA deve essere osservata la seguente procedura:

- Cliccare sul link <https://www.inpa.gov.it/> per accedere alla piattaforma **inPA**;
- Accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (**SPID**) o altri sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005);
- Nella HOME del proprio profilo personale cliccare nella sezione **CONCORSI** e digitare nel campo Ricerca il seguente codice concorso: **C_E202_2_2023**;
- Selezionare la procedura concorsuale **CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI "ISTRUTTORE TECNICO - AMBIENTALE" - Area Istruttori - CCNL 16/11/2022 COMPARTO FUNZIONI LOCALI** e procedere alla presentazione della candidatura cliccando **"INVIA LA TUA CANDIDATURA"**.

La registrazione al Portale unico del reclutamento, ai sensi dell'art. 35 - ter del D.lgs. 165/2001, è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005).

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. 196/2003.

Per le **RICHIESTE DI ASSISTENZA** legate alla procedura di presentazione della domanda i candidati possono consultare **FAQ - Domande e risposte** sul Portale inPA oppure scrivere per informazioni a inpa@funzionepubblica.it.



Il Servizio Gestione Giuridica del personale è a disposizione per eventuali informazioni via mail all'indirizzo gestione.personale@comune.grosseto.it - telefonicamente, dal lunedì al venerdì, dalle 10:00 alle 12:00 ai seguenti recapiti 0564488218-274-273-295-976.

Si suggerisce di evitare la compilazione dell'istanza in prossimità del termine di scadenza dell'avviso, ma di inoltrare la stessa con congruo anticipo, in quanto le domande non completate ed inviate entro il termine delle ore 12:00 del giorno 18/12/2023 non saranno accettate dal sistema. Si consiglia, inoltre, di accertarsi di avere svolto, in modo corretto, tutte le operazioni nella sequenza proposta nella domanda online. In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale inPA, accertato dall'amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente verrà prorogato in misura pari a quello della durata del malfunzionamento stesso.

In caso di richiesta di ausili, il candidato interessato dovrà specificare in domanda l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi in sede di prova, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della citata Legge allegando alla domanda l'apposita certificazione attestante la disabilità, rilevata a seguito di accertamento medico (art. 4, Legge n. 104/1992), nonché la certificazione attestante la necessità di specifici ausili e/o tempi aggiuntivi.

Ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), è assicurata la possibilità di sostituire la prova scritta dei concorsi pubblici indetti dai comuni con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

Per consentire all'amministrazione di predisporre gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, nella domanda di partecipazione il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione di misure speciali per i soggetti con DSA sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita. La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta. I tempi aggiuntivi concessi a tali candidati non eccedono il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

In difetto delle certificazioni richieste le prove dovranno essere effettuate come ordinariamente previsto.

La domanda dovrà anche riportare un'esplicita autorizzazione che il candidato rilascia al Comune di Grosseto (e soggetti da essa delegati) a trattare i propri dati, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato con D. Lgs. n. 101/2018, ai fini della ricerca di personale di cui all'oggetto, nonché all'eventuale trasmissione dei dati anagrafici e dei recapiti ad altre Pubbliche Amministrazioni interessate all'utilizzo della graduatoria finale di merito.

Tutte/i le/i candidate/i saranno AMMESSE/I alla presente procedura CON RISERVA di verifica del possesso dei requisiti previsti ai fini della partecipazione.

Il difetto dei requisiti, accertato nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro eventualmente già instaurato.

Art. 6 - ALLEGATI

Sono considerati allegati OBBLIGATORI ai fini dell'ammissione e pena esclusione:

- La copia di un documento di identità in corso di validità;
- Copia della patente di guida;
- **La ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso di Euro 10,00 – NON RIMBORSABILE – effettuato entro i termini di scadenza del presente bando, secondo le seguenti indicazioni:**

Cliccare sul seguente link: <https://iris.rete.toscana.it/public/elencoEnti.jsf>

Poi cliccare su "Comune di Grosseto".

Cliccare sul tipo di pagamento "Tassa di Concorso".

Inserire i dati richiesti compilando i dati del candidato/debitore, l'Importo del versamento (€ 10,00) e



scrivendo nel Campo “**Causale del versamento**” il bando di concorso di riferimento:

“CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI “ISTRUTTORE TECNICO - AMBIENTALE” – Area Istruttori – CCNL 16/11/2022 COMPARTO FUNZIONI LOCALI”;

Procedere cliccando su “**Continua**”

Successivamente inserire il **Codice di controllo**, cliccare “**Aggiungi al carrello**”, procedere con il pagamento e al termine richiedere la ricevuta da allegare alla domanda di concorso sul portale inPA.

Sono considerati FACOLTATIVI (il sistema informatico può procedere alla chiusura della domanda anche in mancanza del relativo allegato):

- solo nel caso il candidato disabile abbia richiesto ausili e tempi aggiuntivi: scansione della certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi in modo esplicito gli eventuali ausili, nonché gli eventuali tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove in relazione all'handicap posseduto redatta in data non antecedente a tre anni dalla data di scadenza dell'avviso, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso (allegato obbligatorio se ricorre la fattispecie; in difetto di ciò il candidato sosterrà le prove come ordinariamente previste);
- solo nel caso di partecipante affetto da DSA: scansione della certificazione attestante lo specifico disturbo rilasciata dall'organismo sanitario competente che permetta di evincere la necessità di strumenti compensativi e/o di tempi aggiuntivi (allegato obbligatorio se ricorre la fattispecie; in difetto di ciò il candidato sosterrà le prove come ordinariamente previste);
- apposito provvedimento di riconoscimento dell'equiparazione del titolo di studio conseguito presso uno Stato dell'Unione Europea ai titoli italiani da parte delle autorità competenti, ai sensi dell'art. 38, comma3, del D.Lgs. 165/2001 (allegato obbligatorio solo se ricorre la fattispecie. Qualora il candidato non ne sia in possesso entro il termine di presentazione della domanda di partecipazione egli dovrà rendere il suddetto provvedimento di equiparazione entro il termine stabilito per l'eventuale assunzione in servizio, pena la decadenza dalla nomina e la cancellazione dalla graduatoria di merito);
- copia del titolo di studio conseguito e valido ai fini della partecipazione al concorso;
- documentazione/autocertificazione comprovante i titoli di preferenza indicati in domanda. **Il candidato potrà decidere di allegare, in occasione di presentazione della domanda, la documentazione attestante il possesso ai sensi dell'art. 5 comma 4 D.P.R. 487/94 dei titoli di preferenza dichiarati; diversamente si applicano le disposizioni di cui al successivo art. 14.**

Tale documentazione deve contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione possa determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo stesso.

La documentazione da presentare unitamente alla domanda dovrà essere costituita da file di formato .docx, .doc, .pdf, .jpg, .jpeg, .png. La dimensione dei file non può superare 20 Mb.

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dal procedimento selettivo, senza ulteriori comunicazioni al candidato, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere, fax, raccomandata o PEC).

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o per ritardi/disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione, da malfunzionamento e/o disguidi nella trasmissione informatica o disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nel caso di irregolarità formali della domanda di partecipazione, l'Ufficio competente provvederà a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dal candidato nel termine tassativo assegnatogli con apposita comunicazione, a pena di esclusione dalla procedura.

Le candidature presentate al Comune di Grosseto con data antecedente a quella del presente avviso non saranno prese in considerazione.

La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva in oggetto comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste dal presente Avviso, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti, e autorizza l'Amministrazione alla pubblicazione degli esiti di ciascuna prova nella sezione dedicata del sito web istituzionale dell'Ente, così come previsto dal presente avviso.



Per esigenze organizzative ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, l'Amministrazione ammetterà con riserva tutti i candidati che abbiano presentato domanda, senza verificare il contenuto della stessa, fatta eccezione per i requisiti immediatamente rilevabili nella domanda. Con provvedimento del Dirigente del Settore Coordinamento e Indirizzo del Comune di Grosseto saranno ammessi alla procedura selettiva i candidati che avranno presentato regolare domanda, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione in esito alle prove, e saranno esclusi i soggetti che risulteranno privi dei requisiti richiesti. Qualora la domanda risulti parzialmente priva della dichiarazione relativa al possesso di taluno dei requisiti la cui omissione sia ritenuta sanabile, si provvederà a chiedere all'interessato l'integrazione fissando un termine entro il quale far pervenire la documentazione richiesta. Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura.

Costituisce causa non sanabile di esclusione dalla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente Avviso, in qualsiasi momento accertata;
- il mancato versamento della tassa di concorso;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso e/o oltre i termini stabiliti;
- dichiarazioni false o comunque non veritiere rese nella domanda di partecipazione, in qualsiasi momento accertate;
- la mancata eventuale regolarizzazione nei termini richiesti.

La presentazione della domanda on line comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste nell'Avviso nonché di tutte le norme vigenti.

In mancanza dei requisiti prescritti l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura.

Per i candidati che non hanno cittadinanza italiana, l'accertamento riguardo all'adeguata conoscenza della lingua italiana verrà effettuato nel corso della prova orale. La Commissione esprimerà un giudizio di idoneità o non idoneità; la non idoneità comporterà l'esclusione dalla procedura.

Le dichiarazioni rese dall'interessato dovranno contenere, pena la non valutabilità, tutti gli elementi indispensabili per il reperimento, da parte del Comune di Grosseto, delle informazioni o dei dati dichiarati, per poterne consentire la eventuale verifica (art. 43, comma 1, D.P.R. n. 445/2000).

La mancata presenza anche ad una sola prova d'esame è considerata rinuncia alla partecipazione al concorso.

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura saranno effettuate sul sito istituzionale dell'ente e sul portale inPA. Le comunicazioni personali ai candidati saranno fatte pervenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo indicato sulla domanda di partecipazione.

Lo svolgimento dell'istruttoria è curato, dal Settore Coordinamento e Indirizzo - Servizio Gestione Giuridica del personale.

Art. 8 - PREFERENZE

A parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023, si applicheranno le seguenti preferenze:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato (*)¹;

¹ (*) il certificato del servizio prestato rilasciato dalla competente Amministrazione (anche se svolto senza demerito o in assenza di sanzioni) non costituisce lodevole servizio: il lodevole servizio deve essere oggetto di espressa attestazione da parte del Responsabile/ Dirigente dell'ufficio presso il quale il candidato ha prestato il servizio stesso.



- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. 487/1994, si attesta che alla data del 31 dicembre 2022, per l'Area Istruttori, presso l'Ente, la percentuale di rappresentatività del genere femminile è pari al 36,41 per cento, quella del genere maschile è pari al 63,59 per cento e che il differenziale tra i generi risulta essere inferiore al 30 per cento, pertanto non trova applicazione il titolo di preferenza a favore del genere meno rappresentato.

Art. 9 - SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

Il concorso è articolato in una prova scritta e in una prova orale. Le valutazioni delle prove avverranno ad opera di apposita Commissione esaminatrice eventualmente affiancata da esperti esterni.

Le prove d'esame, che verteranno nelle materie indicate al successivo art. 10, sono costituite da:

- **una prova scritta**, volta ad accertare la conoscenza approfondita degli argomenti indicati nel medesimo articolo e a verificare la capacità delle candidate e dei candidati ad esprimere nozioni teoriche e valutazioni astratte applicate ai casi concreti;
- **una prova orale**, alla quale accederanno coloro che avranno riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.

Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

La prova scritta a contenuto teorico o teorico-pratica consisterà in un elaborato o nella somministrazione di una o più domande aperte alle quali dovrà essere data risposta sintetica, al fine di verificare la capacità dei candidati di affrontare casi, temi e problemi tipici relativi al posto messo a concorso anche mediante l'individuazione di iter procedurali o percorsi operativi e/o soluzione di casi concreti.

La prova si svolgerà in presenza con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali. Durante la prova non è ammessa la consultazione di testi di alcun genere né l'uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici, ad eccezione dei casi in cui siano espressamente richiesti per lo svolgimento della prova ed esclusivamente con le modalità prescritte dalla Commissione. La non osservanza di queste disposizioni comporta l'esclusione dal concorso.

L'amministrazione assicura, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone in presenza o la disponibilità di appositi spazi, la partecipazione alle prove alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, a causa dello stato di gravidanza o allattamento.

La prova orale consisterà in un colloquio individuale finalizzato a verificare non solo le conoscenze del candidato sulle materie oggetto del programma d'esame ma anche le capacità e le competenze a contestualizzare le proprie conoscenze, la capacità comunicative e di analisi, la proprietà di linguaggio e saranno altresì accertate le conoscenze informatiche e di lingua inglese.

L'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera darà luogo solo ad un giudizio in termini di idoneità/non idoneità, non concorrendo l'accertamento alla formazione del punteggio finale della prova orale, espresso in



trentesimi.

Le **prove orali**, se in presenza, si svolgeranno in aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. **Le prove orali potranno svolgersi, a giudizio della commissione, in modalità telematica, secondo le indicazioni che, eventualmente, saranno pubblicate alla pagina <https://new.comune.grosseto.it/web/concorsi/> e sul portale inPA.**

In tal caso, il candidato dovrà avere la disponibilità di strumentazione e locali conformi ai requisiti tecnici e logistici che consentano il regolare svolgimento delle prove da remoto. Le modalità operative di svolgimento delle prove saranno successivamente comunicate e garantiranno l'adozione di soluzioni tecniche volte ad assicurare l'identificazione dei candidati, la sicurezza delle comunicazioni, la loro tracciabilità, il rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali nonché la pubblicità delle prove orali.

Il Comune di Grosseto non assume alcuna responsabilità in caso di problemi tecnici di qualsiasi natura non imputabili al medesimo che non consentano il corretto avvio o il corretto svolgimento delle prove.

In caso di svolgimento della prova orale a distanza, la presenza (anche solo vocale), nel locale di svolgimento, di altri soggetti comporterà l'esclusione dalla selezione.

Le registrazioni audiovisive durante l'espletamento delle prove in modalità digitale da remoto saranno effettuate al solo fine di controllare l'eventuale presenza fisica e/o vocale di persone nel locale di svolgimento nonché di monitorare i comportamenti posti in essere dai candidati.

Tali registrazioni audiovisive **non saranno oggetto di conservazione** da parte dell'Amministrazione, che provvederà alla loro cancellazione (entro le 48 ore successive al termine delle prove) una volta perseguito lo scopo della Commissione Esaminatrice, ossia la verifica di potenziali comportamenti fraudolenti posti in essere durante l'espletamento delle prove stesse.

Verranno conservate esclusivamente le registrazioni dalle quali risulti che sono stati posti in essere tali comportamenti, i quali comporteranno l'esclusione del candidato dalla selezione.

Le donne che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della SOLA prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare la prova in una data diversa.

Al verificarsi di tale condizione, l'interessata dovrà darne comunicazione al Presidente della Commissione, a pena di decadenza, entro e non oltre tre giorni antecedenti la data fissata per lo svolgimento della prova, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla A.S.L. competente per territorio, da presentare alla Commissione.

La richiesta di rinvio o di svolgimento in modalità asincrona della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista. Il rinvio non può essere superiore, in nessun caso, alle quattro settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione di gravidanza.

Art. 10 - MATERIE D'ESAME

La **prova scritta** verterà sul seguente programma:

- Normativa in materia ambientale (D. Lgs. n. 152/2006 con particolare riferimento alla disciplina dell'attività dei comuni in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati, L.R. n. 69/2011, L.R. n. 30/2006);
- Elementi normativi in materia di VIA e VAS (Direttiva 2001/42/CE, D. Lgs. n. 152/2006; L.R. n. 10/2010 e s.m.i.);
- Elementi normativi in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale (L.R. n. 30/2015);
- Elementi normativi in materia di Demanio Marittimo (Codice della Navigazione, Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione);
- Elementi normativi in materia di inquinamento acustico ed elettromagnetico (L.R. n.89/1998 e s.m.i., D.P.G.R. 2/R/2014 e s.m.i., L.R. 49/2011 e s.m.i.);
- Elementi di disciplina della gestione degli affari animali (LR 59/2009, D.P.G.R. 38/R/2011 e s.m.i.);
- Elementi normativi relativi alla disciplina dei Beni Culturali (Codice dei Beni Culturali - D. Lgs. n. 42/04 e s. m. e i.) e del paesaggio (Piano paesaggistico regionale);
- Conoscenze di base in materia edilizia e urbanistica con particolare riferimento alla L.R. n. 65/2014 "Norme per il governo del territorio" e Regolamenti di Attuazione e al D.P.R. n. 380/01 e s.m.i.;
- Elementi normativi in materia di lavori pubblici appalti di servizi e forniture, D. Lgs. 36/2023;



- Progettazione e programmazione di servizi di igiene urbana;
- Normativa in materia di espropri;
- Catasto (terreni, fabbricati, aggiornamento catastale);
- Elementi di base per la gestione dei Sistemi Informativi Territoriali;
- Nozioni in materia di GIS;
- Elementi sull'ordinamento degli Enti Locali e nozioni sul rapporto di lavoro del personale degli enti locali;
- Decreto Legislativo 81/2008;
- Cenni sui principi normativi in materia di anticorruzione.

La **prova orale** verterà:

- a) sull'approfondimento delle materie previste nella prova scritta;
- b) sull'accertamento della conoscenza della lingua straniera inglese (da accertarsi mediante colloquio, lettura e traduzione testi);
- c) sull'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Gli accertamenti di cui alle lettere b) e c) precedono il colloquio e in caso di esito negativo, non idoneità, il candidato non sarà ammesso alla fase successiva della prova orale.

Supereranno la prova orale i candidati che avranno ottenuto una votazione di almeno 21 punti su 30, a condizione che abbiano conseguito **almeno l'idoneità sia nell'accertamento delle conoscenze informatiche sia nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese.**

Art. 11 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Nella prima riunione, una volta assolti gli adempimenti relativi all'insediamento e alla determinazione del calendario dei lavori, la Commissione esaminatrice provvede a specificare i criteri per la valutazione delle prove attenendosi alle indicazioni contenute nel presente bando. Tali criteri saranno resi noti ai candidati mediante pubblicazione alla pagina del concorso.

Coloro che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni stabiliti, saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore o, comunque, non direttamente imputabili all'aspirante.

Art. 12 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI E CALENDARIO PROVE D'ESAME

Al fine di agevolare la trasparenza e l'accessibilità alle informazioni, si prevede che ogni comunicazione concernente il concorso o la selezione, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata sul sito istituzionale <https://new.comune.grosseto.it/web/concorsi/> e sul portale inPA così come la data e il luogo di svolgimento delle prove che saranno rese disponibili almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Tutte le comunicazioni sono rese note con pubblicazione delle stesse nel sito web istituzionale del Comune di Grosseto, alla pagina <https://new.comune.grosseto.it/web/concorsi/> e sul portale inPA. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Le date delle prove d'esame ed i relativi luoghi di svolgimento possono anche essere fissati in un'unica comunicazione. Anche in tal caso sono rispettati i termini di preavviso.

Le prove non potranno aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8.03.1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

Art. 13 - APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

A conclusione dei lavori, la commissione trasmetterà al competente ufficio gli atti necessari all'approvazione della graduatoria con atto dirigenziale ed alla sua conseguente pubblicazione.

I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative al calendario all'esito delle prove, sono tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito di riferimento



all'indirizzo www.comune.grosseto.it (percorso: Menù/Il Comune/Amministrazione trasparente/Bandi di concorso/Concorsi) e sul portale inPA.

In caso di eventuali comunicazioni per iscritto l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle stesse dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata ricezione di accettazione e consegna di eventuali comunicazioni inviate a mezzo PEC.

Art. 14 - PREFERENZE

A parità di punteggio in graduatoria di merito sono titoli di preferenza quelli indicati all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.

I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione. I titoli di preferenza non espressamente indicati nella domanda non saranno valutati.

Entro il termine perentorio di 5 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di riserva e/o preferenza, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, e non avendo allegato la documentazione probatoria in occasione della presentazione della candidatura, deve presentare o far pervenire, a mezzo PEC all'indirizzo comune.grosseto@postacert.toscana.it i relativi documenti in carta semplice oppure le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità. Da tali documenti in carta semplice o dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli suddetti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di concorso.

Art. 15 - GRADUATORIA

Ai fini della formazione della graduatoria definitiva, si terrà conto dei titoli di preferenza a parità di punteggio ai quali i candidati abbiano diritto in virtù delle norme vigenti purché specificati nella domanda di partecipazione e secondo l'ordine indicato dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i. Non verranno prese in considerazione integrazioni relative al possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza, ancorché in possesso di questa Amministrazione, presentate posteriormente alla chiusura del presente bando.

La graduatoria conserva la validità secondo la normativa nel tempo vigente.

La graduatoria dei/delle candidati/e idonei/e sarà utilizzata, nel periodo di validità, anche per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato di pari profilo, con rapporto di lavoro a tempo pieno oppure a tempo parziale. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato non comporta la decadenza dalla graduatoria per eventuali assunzioni a tempo indeterminato.

Secondo quanto disciplinato dal Regolamento per l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti o a favore di altri Enti approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 03/05/2021 smi, la graduatoria potrà essere concessa ad altri Enti. La rinuncia all'assunzione in altri enti non comporta la decadenza dalla graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato e determinato nel Comune di Grosseto, titolare della graduatoria.

Il candidato che, utilmente collocato nella graduatoria finale, non si presenti in servizio nel termine indicato dal Comune di Grosseto decadrà dalla nomina e si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Il candidato che comunica la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato sarà parimenti dichiarato decaduto e si procederà allo scorrimento della graduatoria.

I termini per l'impugnativa delle graduatorie decorrono dalla contestuale pubblicazione sul portale inPA e sul sito dell'Amministrazione interessata, e non più dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Art. 16 - ASSUNZIONE

A seguito dell'approvazione della relativa graduatoria di merito, il Comune di Grosseto procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione nei confronti dei candidati dichiarati vincitori. In caso di falsa dichiarazione si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, e tale circostanza sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria competente per l'applicazione delle previste sanzioni.

I candidati risultati vincitori saranno sottoposti alla visita preventiva da parte del Medico Competente ai sensi del D.



Lgs. n. 81/2008.

Non si procederà all'assunzione qualora dagli accertamenti medici risultasse l'inidoneità allo svolgimento delle mansioni di "Istruttore tecnico - Ambientale" a tempo pieno e indeterminato.

L'assunzione in servizio sarà inoltre subordinata alla presentazione al Comune di Grosseto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante:

- l'assenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso di sussistenza di altro rapporto d'impiego dovrà essere presentata dichiarazione di opzione per il Comune di Grosseto;
- l'assenza delle altre situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001.

Gli interessati dovranno produrre, a pena di decadenza dall'impiego, esclusivamente la documentazione relativa al possesso dei requisiti che risultassero non accertabili d'ufficio da parte del Comune di Grosseto entro un termine che verrà loro comunicato.

Il candidato sarà invitato, con apposita comunicazione inviata all'indirizzo PEC indicato nel modulo domanda, a presentarsi per la stipula del contratto individuale di lavoro munito dei documenti necessari ai sensi di legge. Gli aventi diritto all'assunzione che non sottoscriveranno il contratto individuale e non prenderanno servizio, salvo comprovato impedimento, nei termini che verranno stabiliti dall'Amministrazione, saranno considerati rinunciatari all'assunzione e perderanno ogni diritto alla nomina con conseguente deponimento definitivo dalla graduatoria.

Ai sensi del comma 5-septies della L. n. 114/2014, "i vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi."

Art. 17- TRATTAMENTO DEI DATI E INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), e in relazione ai dati personali di cui il Comune di Grosseto entrerà nella disponibilità con la presente procedura, si comunica che Titolare del trattamento è il Comune di Grosseto con sede in Piazza Duomo 1, 58100 Grosseto - nella persona del Sindaco, responsabile del trattamento dei dati.

I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei che informatici (ivi compresi dispositivi portatili) e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

La liceità del trattamento dei dati da parte del Comune è basata sul consenso espresso dell'interessato.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'avvio dell'istanza e per la valutazione dei requisiti di partecipazione.

I dati personali, oggetto di trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati per il periodo di svolgimento della procedura. Tali dati saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo e, successivamente, per il tempo in cui l'amministrazione sia soggetta a obblighi di conservazione secondo la normativa sugli archivi pubblici, ovvero per finalità fiscali o per altre finalità, previste da norme di legge o regolamento.

I dati personali potranno essere comunicati a tutti quei soggetti cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità istituzionali e del rapporto di lavoro. Potranno altresì essere comunicate ad altre Pubbliche Amministrazioni interessate all'utilizzo della graduatoria per l'assunzione di candidati idonei.

I dati personali, ad eccezione degli estremi identificativi (nome e cognome) e dell'inquadramento professionale, non sono soggetti a diffusione né ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

Tra i diritti riconosciuti all'interessato/a rientrano quelli di:

- chiedere l'accesso ai dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- richiedere ed ottenere i dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati ad un altro titolare del trattamento (c.d. diritto alla portabilità dei dati personali);
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano; revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita



o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano la Sua origine razziale, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;

- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

Ai candidati è riconosciuta la facoltà di accedere agli atti del procedimento selettivo in argomento. Ai sensi della L. n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni si individua:

- quale Responsabile del Procedimento di ammissione il Segretario Generale del Comune di Grosseto e Dirigente del Settore Coordinamento e Indirizzo Dott. Simone Cucinotta
- quale Responsabile del Procedimento concorsuale il Presidente della Commissione Esaminatrice.

Per informazioni o per ottenere copia del bando è possibile consultare il sito www.comune.grosseto.it ovvero rivolgersi al Servizio Gestione giuridica del personale ai seguenti numeri telefonici: 0564.488218-976-273-295-274 e all'indirizzo mail gestione.personale@comune.grosseto.it.

Ogni successiva comunicazione inerente alla presente procedura concorsuale verrà effettuata esclusivamente attraverso il sito istituzionale del Comune di Grosseto alla sezione: <https://new.comune.grosseto.it/web/concorsi/> e sul portale inPA ed ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 18 - NORMA FINALE E DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si rinvia alla normativa vigente in materia di assunzioni nelle Pubbliche amministrazioni.

È fissato il limite massimo di 6 mesi per la conclusione della procedura concorsuale.

L'Amministrazione Comunale di Grosseto si riserva la facoltà di prorogare, modificare e altresì revocare il presente bando, con provvedimento motivato, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Le assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato sono in ogni caso espressamente subordinate al rispetto della normativa in materia di assunzioni di personale nel tempo vigente.

Il diritto di accesso agli atti è garantito con le modalità e nel rispetto delle disposizioni di cui al vigente Regolamento sull'accesso agli atti e documenti amministrativi del Comune di Grosseto.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 8 della legge 241/1990, si comunica che:

- la ricevuta di ricezione della domanda è da considerarsi istanza di avvio del procedimento e pertanto l'amministrazione non darà comunicazioni ulteriori rispetto a quanto previsto dalla normativa citata;
- la tutela giurisdizionale si attua davanti al Tribunale Amministrativo Regionale.

Per quanto non espresso si rinvia al D.P.R. 445/2000, al D. Lgs. 165/2001 ed al Regolamento sulle modalità di reclutamento del personale.

**Il Dirigente Settore Coordinamento e Indirizzo
Dott. Simone Cucinotta**